

I SALDI REGIONE PER REGIONE

<i><u>Regione</u></i>	<i>Periodo</i>	<i>Eventuale Durata</i>
<u>ABRUZZO</u> (L.R. n. 11/2008, art. 1, comma 81)	Due periodi all'anno, determinati dalle camere di commercio entro il 30 novembre. Dal 6 gennaio 2011 2 luglio – 30 agosto	Ciascun periodo ha durata massima di sessanta giorni.
<u>BASILICATA</u> (L.R. n. 19/99, art. 22, mod. art. 18 L.R. n. 23/2008, mod. art. 33 LR 31/08)	2 gennaio – 2 marzo 2011 2 luglio – 2 settembre	
<u>CALABRIA</u> (L.R. n. 17/99, art. 17, mod. LR 14/2000 e LR 15/2008, D.G.R. 864/2009)	Periodi e durata da determinarsi con atto della Giunta Regionale. 1° gennaio – 28 febbraio 2011 1° sabato di luglio – 31 agosto	
<u>CAMPANIA</u> (L.R. n. 1/2000, art. 20, mod. L.R. 1/2007)	Due periodi l'anno individuati dal Comune entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Dal 2 gennaio 2011 Dal 2 luglio (ad oggi, salvo successiva delibera)	Durata massima di novanta giorni.
<u>EMILIA ROMAGNA</u> (L.R. n. 14/1999, art. 15 – Delib. G.R. n. 725 del 30 maggio 2011)	Periodi determinati con atto della Giunta Regionale. Dal 6 gennaio 2011 Dal 1° sabato di luglio	Durata 60 giorni.
<u>LAZIO</u> (L.R. n. 33/99, art. 48, mod. LR 19/2007)	Dal 6 gennaio 2011 Dal 1° sabato di luglio (ad oggi, salvo successiva delibera)	Durata massima di sei settimane
<u>LIGURIA</u> (L.R. n. 1/2007, art. 111, mod. art. 10 L. n. 14/2008 – Delib. G.R. n. 456 del 29 aprile 2011)	Dal 1° giorno feriale antecedente il l'epifania Dal 1° sabato di luglio	Durata massima di quarantacinque giorni.

<p>LOMBARDIA (L.R. n. 6/2010, art. 115, Delib. G.R. 9/785 del 17 novembre 2010).</p>	<p>Due periodi all'anno, determinati dalla Giunta regionale. Dal 6 gennaio 2011 Dal 1° sabato di luglio</p>	<p>Durata massima di sessanta giorni.</p>
<p>MARCHE (L.R. n. 27/2009, art. 31; D.G.R. n.1691/2010.)</p>	<p>Il periodo e le modalità delle vendite di fine stagione sono stabiliti dalla Giunta Regionale entro il 30 novembre per le vendite invernali ed entro il 30 maggio per quelle estive. Dal 6 gennaio – 1° marzo 2011 Dal 2 luglio – 1° settembre</p>	
<p>MOLISE (L.R. n. 33/99, art. 16, mod. LR n. 20 del 23/11/2010)</p>	<p>Dal 7 gennaio 2011 Dal 2 luglio</p>	<p>Durata 60 giorni.</p>
<p>PIEMONTE (L.R. n. 28/99, art. 14, mod. art. 2 L.R. 27/04- Torino: Ordinanza n. 5490 del 26 novembre 2010)</p>	<p>Due periodi all'anno, determinati dal Comune e compresi fra il 1° gennaio ed il 31 marzo e fra il 1° luglio ed il 30 settembre Torino: Dal 6 gennaio – 3 marzo 2011 Dal 2 luglio – 27 agosto</p>	<p>I Comuni fissano annualmente la durata delle vendite di fine stagione fino ad un massimo di otto settimane, anche non continuative. Per la definizione del calendario, i Comuni si raccordano con quelli confinanti.</p>
<p>PUGLIA (L. n.11/03, art. 20 - Regolamento 23/12/04, n 12 - D.G.R. n. 2580 del 30 novembre 2010)</p>	<p>6 gennaio – 28 febbraio 2011 1° sabato di luglio – 15 settembre</p>	
<p>TOSCANA (L.R. n. 28/2005 art. 95, mod. L.R. n. 34/2007- D.G.R. n. 413 del 23 maggio 2011)</p>	<p>Dal 1° giorno feriale antecedente il l'epifania Dal 1° sabato di luglio</p>	<p>Durata massima sessanta giorni.</p>
<p>UMBRIA (L.R. n. 24/1999 art. 30 - , Reg. N. 39 del 22 dicembre 1999, art. 5)</p>	<p>Periodo stabilito con provvedimento della GR avente validità biennale. Dal 1° giorno feriale antecedente il l'epifania Dal 1° sabato di luglio</p>	<p>Durata massima di sessanta giorni.</p>

<p>VENETO (L.R. n. 15/2004, art. 34, DGR n. 2726 del 16 nov. 2010, D.G.R. n. 585 del 10 maggio 2011)</p>	<p>Dal 1° giorno feriale antecedente il l'epifania Dal 1° sabato di luglio – 31 agosto</p>	
<p>FRIULI VENEZIA GIULIA (L.R. n. 29/2005, art. 34, mod. art. 7 L.R. 13/2008 – LR 12.2.2009, n. 1).</p>	<p>Periodi di tempo limitato, determinati a facoltà dell' esercente, con almeno un giorno d'interruzione, entro le seguenti date:</p> <p>Dal 3 gennaio – 31 marzo 2011 Dal 1° sabato di luglio al 30 settembre</p>	
<p>SARDEGNA (L.R. n. 5/2006, art. 7, D.Ass. n. 8 del 15 giugno 2011)</p>	<p>I termini iniziali e finali sono fissati con decreto dell'Assessore regionale competente, sentite le associazioni dei commercianti, dei consumatori e dei comuni.</p> <p>Dal 1° giorno feriale antecedente il l'epifania Dal 2 luglio</p>	<p>Durata massima 60 giorni.</p>
<p>SICILIA (L.R. n. 9/96, art. 8, mod. art. 96 L.R. n. 17/04 – D.Ass. 24 giugno 2011).</p>	<p>Le date di svolgimento dei saldi invernali e dei saldi estivi sono stabilite con decreto dell'Assessore regionale competente entro il 30 giugno per il biennio successivo.</p> <p>2 gennaio – 15 marzo 2011 1° sabato luglio – 15 settembre</p>	

<p><u>VALLE D'AOSTA</u> <u>(L.R. n. 12/99, art. 16, mod. art. 7 L.R. n. 36/2004)</u></p>	<p>Tra il 10 gennaio e il 31 marzo 2011 Tra il 10 luglio e il 30 settembre</p>	<p>Durata massima cinquant a giorni consecuti vi.</p>
<p><u>Prov. di TRENTO</u> <u>(L.P. n. 17 del 30 luglio 2010, art. 28)</u></p>	<p>Le vendite di fine stagione possono essere effettuate durante tutto l'anno, previa comunicazione alla Camera di commercio.</p>	<p>Durata massima sessanta giorni.</p>
<p><u>Prov. di BOLZANO</u> <u>(L.P. n. 7/2000, art. 10)</u></p>	<p>Due periodi all'anno, determinati, per settori merceologici e per zone, dalla Camera di commercio.</p> <p>1) Distretto di Bolzano: a) Bolzano, Andriano, Terlano, Nalles, Meltina, Laives, Vadena, Bronzolo, Ora, Egna, Montagna, Termeno, Magrè, Cortaccia, Cornedo, Nova Ponente, Nova Levante, Cortina, Salorno, Aldino, Trodena, Anterivo, S. Genesio, Sarentino, Appiano, Caldaro: dall'8 luglio al 20 agosto 2011 b) Renon, Tires, Fiè, Castelrotto, Ortisei, S. Cristina, Selva Gardena: dal 19 agosto al 29 settembre 2011</p> <p>2) Distretto di Merano e Burgraviato: Merano, Moso in Passiria, San Leonardo in Passiria, S. Martino in Passiria, Rifiano, Tirolo, Scena, Lagundo, Caines, Parcines, Avelengo, Marleno, Verano, Plaus, Cermes, Lana, Postal, Gargazzone, San Pancrazio, Ultimo, Proves, Lauregno, Tesimo, Senale/S. Felice, Naturno: dall'8 luglio al 20 agosto 2011</p> <p>3) Distretto Valle Isarco: Bressanone, Rio Pusteria, Fortezza, Varna, Rodengo, Naz -Sciaves, Luson, Velturmo, Chiusa, Funes, Barbiano, Laion, Ponte Gardena, Vipiteno, Brennero, Racines, Campo di Trens, Val di Vizze, Villandro, Vandoies: dall'8 luglio al 20 agosto 2011</p> <p>4) Distretto Val Pusteria: a) Brunico, Perca, Valdaora, Rasun Anterselva, Monguelfo, Valle di Casies, Braies, Villabassa, Dobbiamo, San Candido, San Lorenzo di Sebato, Falzes, Chienes, Terento, Gais, Selva dei Molini, Valle Aurina, Predoi, Campo Tures: dall'8 luglio al 20 agosto 2011 b) Sesto, Marebbe, San Martino in Badia, La Valle, Badia, Corsara: dal 19 agosto al 29 settembre 2011</p> <p>5) Distretto Val Venosta: a) Curon, Glorenza, Sluderno, Malles, Lasa, Castelbello-Ciardes, Silandro, Laces, Martello, Tubre, Prato allo Stelvio, Certosa, Monte S. Caterina, Madonna: dall'8 luglio al 20 agosto 2011 b) Stelvio, Maso Corto: dal 19 agosto al 29 settembre</p>	

	Periodi stabiliti direttamente per legge regionale
	Periodi stabiliti con delibere successive dalla Regione o Provincia
	Periodi stabiliti dalla Camera di commercio
	Periodi stabiliti dal Comune

I saldi nelle principali città italiane

<u>CITTA'</u>	<u>PERIODO DEI SALDI</u>
	<i>Saldi Invernali 2011</i>
Milano (**)	2 luglio – max 60 gg.
Torino (*)	2 luglio – 27 agosto
Genova (**)	2 luglio – max 45 gg.
Venezia (**)	2 luglio – 31 agosto
Bologna (**)	2 luglio – per 60 gg.
Firenze (**)	2 luglio – per 60 gg.
Ancona (**)	2 luglio – 1° settembre
Perugia (**)	2 luglio – max 60 gg.
Roma (**)	2 luglio – max 6 settimane
Napoli (*)	2 luglio – max 90 gg.
Bari (**)	2 luglio – 15 settembre
Palermo (**)	2 luglio – 15 settembre
Cagliari (**)	2 luglio – max 60 gg.
Reggio Calabria (**)	2 luglio – 31 agosto

(*) Periodi determinati dal Comune, in base alla legge regionale

(**) Periodi determinati direttamente dalla Regione